

Università

Squilli di Trombetti

Se avesse detto di sì, Rosa Russo Iervolino non si sarebbe ricandidata a sindaco di Napoli: sul nome del rettore dell'Università Federico II c'era infatti praticamente l'accordo dell'intero centro-sinistra. Ma il garbato rifiuto di essere alla guida nelle prossime amministrative partenopee, non impedirà a Guido Trombetti la scalata politico-istituzionale. Per lui è infatti già pronta la poltrona di presidente della **Crui** (Conferenza dei rettori delle università italiane), l'organismo che raggruppa tutti i rettori. Il "magnifico" Trombetti, attualmente vicepresidente della Conferenza, dovrebbe così sostituire Pietro Tosi (rettore all'Università di Siena), godendo anche dell'abbandono (già annunciato) della presidenza del Consiglio universitario nazionale (Cun) da parte del napoletano Luigi Labruna. Ma c'è addirittura chi sussurra esista una robusta candidatura di Trombetti per il ministero dell'Istruzione, dell'università e della ricerca in caso di prossima vittoria dell'Unione alle politiche (il governatore campano Antonio Bassolino ne avrebbe parlato con candidato premier Romano Prodi). Si tratterebbe di una netta inversione di tendenza: un meridionale al governo di scuola e università e con lo specifico compito di disinnescare le riforme della milanese Letizia Moratti. **M. F.**